

Ai Sindaci dei Comuni della Regione Lombardia
Provincia di Bergamo

Oggetto: Abbattimento canone di locazione per genitori separati o divorziati

Gent.ma Sindaca, Egregio Sindaco,

in un momento in cui ci confrontiamo con bisogni emergenti dei nostri cittadini, che Lei conosce quale primo interlocutore sul territorio, vorrei portare alla Sua attenzione la misura di sostegno abitativo introdotta da Regione Lombardia a favore dei genitori separati o divorziati, con l'obiettivo di favorire la loro prossimità alla dimora dei figli, anche in seguito alla uscita dal nucleo familiare d'origine.

Nello specifico, si tratta di un contributo economico di importo variabile, da un minimo di € 2.000 ad un massimo di € 3.000 annui, per l'abbattimento del canone di affitto sostenuto dal genitore che non ha più la disponibilità della casa familiare.

Il genitore deve avere figli nati o adottati nel corso del matrimonio, deve possedere un reddito ISEE inferiore o uguale a € 20.000, deve risiedere in Lombardia da 5 anni continuativi e, in base alla sentenza di separazione/divorzio, deve risultare obbligato al mantenimento dei figli e non assegnatario della casa familiare.

Per accedere al contributo il richiedente dovrà presentare domanda, come previsto dal Bando regionale "Abbattimento del canone di locazione" (sito web www.regione.lombardia.it), direttamente alle Aziende Socio-sanitarie Territoriali (Asst) dove risiede, secondo le modalità indicate da ciascuna Agenzia di Tutela della Salute (ATS) nel proprio sito istituzionale. La misura scade il 20 dicembre p.v. e sarà riattivata anche per la prossima annualità.

Nel confermare la disponibilità dei miei uffici a fornire eventuali e ulteriori informazioni, La ringrazio per la collaborazione e colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

L'ASSESSORE
FRANCESCA BRIANZA